

IN FINE
PERSONA
PLURALE

27.04-24.09 2023

MACRO

#SOLO/MULTI

IN FINE
PERSONA
PLURALE

ULRIKE OTTINGER



Distortion (Magdalena Montezuma), 1979/1980 (2021)
Stampa in bianco e nero / *Black and white print*
152 x 102 cm ciascuna / *each*
Courtesy l'artista / *the artist*

Foto / *Photo*: Ulrike Ottinger, Berlino / *Berlin*, 1979/1980 (2021)
© Ulrike Ottinger

Illusioni pareidolitiche

Riflessioni della realtà

Lo specchio, ma ancora di più lo specchio deformante, ha per me un'importanza fondamentale. È presente nella maggior parte dei miei film, e in particolare nella Trilogia berlinese. Dall'inizio degli anni Settanta ho realizzato migliaia gli studi fotografici con Tabea Blumenschein, Magdalena Montezuma e alcuni anche con Veruschka. Si tratta di immagini inquietanti o grottesche, a volte comiche. Trasmettono distorsione, spostamento, metamorfosi, dissolvenza o fusione. *Dorian Gray im Spiegel der Boulevardpresse (Dorian Gray riflesso nei tabloid)*, con Veruschka nei panni di Dorian Gray, sfrutta molto queste possibilità. In *Bildnis einer Trinkerin (Ritratto di una bevitrice)*, con Tabea Blumenschein, le immagini speculari si dissolvono quando sono bagnate da liquidi. In *Freak Orlando* il mezzo di alienazione è la metamorfosi. Le due distorsioni qui esposte fanno parte di una serie di circa trenta fotografie disposte come una pala d'altare, con al centro proprio queste due fotografie. Sono opere a sé stanti con le quali mi avvicino a un soggetto. Non compaiono mai o molto raramente nei miei film. Mostrano tuttavia diversi modi di rappresentare in forma artistica una tematica a cui sono interessata.

(Una parte degli studi sulla distorsione è stata esposta, insieme a tre film, nella mostra *Aperto 80* alla Biennale di Venezia nel 1980).

Pictorial Puzzles

Reflections of reality

The mirror, in particular the distorting mirror, holds a special meaning for me. It appears in most of my films, especially in the Berlin Trilogy. Since the early 1970s I have done thousands of photo studies with Tabea Blumenschein, Magdalena Montezuma and a few with Veruschka. These images are disturbing or grotesque and at times funny. They convey distortion, displacement, metamorphosis, dissolution or fusion. Dorian Gray im Spiegel der Boulevardpresse (Dorian Gray in the Mirror of the Yellow Press) with Veruschka as Dorian Gray strongly employs these possibilities. In Bildnis einer Trinkerin (Ticket of No Return), with Tabea Blumenschein, mirror images dissolve when liquids are poured over them. In Freak Orlando, alienation is the result of metamorphosis. The two distortions presented here are part of a series of about thirty photographs arranged as if they were an altarpiece, with these two photographs placed at its center. The photographs are independent works through which I explore a subject. They never or rarely appear in my films. But they do show different ways of artistically capturing a subject that interests me.

(A part of the distortion studies was exhibited, together with three films, in the Aperto 80 exhibition at the Venice Biennale in 1980).

Ulrike Ottinger

Publicato in occasione della mostra *In Prima Persona Plurale*, 27 aprile – 24 settembre 2023, MACRO – Museo d'Arte Contemporanea di Roma. / *Published on the occasion of the exhibition In First Person Plural*, 27 April – 24 September 2023, MACRO – Museum of Contemporary Art of Rome.

Curatore / *Curator*:

Luca Lo Pinto

Coordinamento mostra / *Exhibition Coordinator*:

Lorena Stamo

Coordinamento curatoriale / *Curatorial Coordinator*:

Vasco Forconi

Assistente curatoriale / *Curatorial Assistant*:

Carlotta Pierleoni

Assistente produzione / *Production Assistant*:

Anna Mostardi

Produzione e realizzazione / *Production and fabrication*:

Nomade Arte

Allestitori / *Art Handlers*:

Carlo Giannone

Fabio Pennacchia

Matteo Pompili

Silvia Scaringella

Stefano Silvia

Stagista / *Intern*:
Eloisa Magiera

Traduzioni / *Translations*:
Mariachiara Falcomatà
Vincenzo Santarcangelo
Soledad Ugolinelli

Graphic Design:
Marco Campardo Studio
Olivia Lynk

Con il sostegno di / *With the support of*:

BYREDO

Si ringrazia / *A special thanks to*

AMERICAN ACADEMY
IN ROME

È stato fatto ogni tentativo per contattare gli autori e i proprietari delle immagini, per ottenere il permesso di riprodurle. Il Museo si scusa per eventuali errori o omissioni e chiede ai titolari dei diritti, che ritengono di non essere stati adeguatamente riconosciuti, di contattare il MACRO – Museo d'Arte Contemporanea di Roma. / *Every attempt has been made to contact the authors and owners of all images to ask for permission to reproduce them. The Museum apologizes for any errors or omissions and asks rights holders who feel they have not been properly credited to please contact MACRO – Museum of Contemporary Art of Rome.*

TOP